
La [circolare n. 19/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#) dispone, in attuazione del decreto interministeriale Lavoro/Economia del 1° giugno 2012, fasi e modalità operative delle Commissioni per l'esame delle istanze di accesso ai benefici previsti per i lavoratori cosiddetti "salvaguardati". Dette Commissioni, costituite presso le Direzioni territoriali del lavoro competenti per territorio, sono composte da due funzionari della competente Direzione territoriale del lavoro, di cui uno con funzioni di presidente, e da un funzionario dell'Inps designato dal Direttore provinciale dell'Istituto. Le domande di accesso al beneficio potranno essere trasmesse, dai lavoratori interessati o dai soggetti abilitati, alle competenti Direzioni territoriali del lavoro all'indirizzo di posta certificata delle medesime o all'indirizzo di posta elettronica dedicata o, in alternativa, inviate tramite raccomandata A/R.

La relativa modulistica e il modello di istanza sono disponibili in formato pdf sui siti internet del Ministero (www.lavoro.gov.it) e su quello dell'Inps (www.inps.it).

L'istanza dovrà contenere gli elementi identificativi del richiedente (dati anagrafici, codice fiscale), gli elementi identificativi dell'azienda presso la quale ha prestato l'ultimo servizio e l'esatta individuazione della tipologia/fattispecie giuridica in base alla quale si chiede l'accesso ai benefici. La domanda dovrà essere corredata, inoltre, da copia di un documento di identità.

L'Inps, intanto, ha già dato il via al piano operativo per la verifica del diritto a pensione secondo le previgenti regole dei lavoratori "salvaguardati", che si concluderà entro la fine del prossimo mese di settembre ([messaggio n. 12196 del 20 luglio 2012](#)).